

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 26 gennaio 2026

Aggiornamento del Registro nazionale delle varietà delle piante da frutto. (26A00416)

(GU n.26 del 2-2-2026)

IL DIRETTORE GENERALE
dello sviluppo rurale

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 giugno 2016, n. 17713, con il quale è stato istituito il Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 giugno 2016, n. 17713, che attribuisce al Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante compiti tecnico consultivi e propositivi per i settori inerenti alle sementi, ai materiali di moltiplicazione della vite, ai materiali di moltiplicazione dei fruttiferi, delle ortive e delle ornamentali, ai fertilizzanti, ai prodotti fitosanitari e alle barriere fitosanitarie;

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, recante «Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'art. 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625»;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, con il quale è istituito presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste il registro nazionale delle varietà delle piante da frutto e dei relativi portinnesti e delle varietà di portinnesti di piante ortive;

Visto l'art. 10, comma 1, lettera b), punto 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, che stabilisce che una varietà può essere considerata «comunemente nota» se è oggetto di domanda di privativa per ritrovati vegetali conformemente alle disposizioni sulla protezione di nuove varietà vegetali oppure se è stata

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o sui siti istituzionali.

commercializzata prima del 30 settembre 2012 sul territorio nazionale, purché abbia una descrizione ufficialmente riconosciuta del Servizio fitosanitario centrale;

Visto l'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, che dispone che una varietà ritenuta idonea, a seguito dei risultati di prova e su parere del Gruppo di lavoro permanente, venga iscritta nel Registro nazionale con provvedimento del Ministero da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

Visto l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, che stabilisce che in caso di ritiro o rigetto della domanda di rilascio di privativa vegetale, o di domanda di iscrizione al registro di un altro Stato membro, sia disposta la cancellazione della varietà dal registro;

Visto il decreto ministeriale 30 settembre 2021, n. 489265, recante le modalità di presentazione delle domande di iscrizione al registro nazionale delle varietà delle piante da frutto e dei relativi portinnesti e delle varietà di portinnesti di piante ortive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, inerente «Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2023;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 2024, al n. 288, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 2024, recante il conferimento dell'incarico di direttore generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 2024, al n. 320;

Vista la direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 38839 del 29 gennaio 2025, registrata alla Corte dei conti in data 16 febbraio 2025, al n. 193, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2025;

Vista la direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale prot. n. 100435 del 4 marzo 2025, registrata all'UCB in data 11 marzo 2025, al n. 219, per l'attuazione degli obiettivi definiti dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Vista la direttiva del direttore generale dello sviluppo rurale n. 110850 dell'11 marzo 2025, registrata all'UCB in data 12 marzo 2025, 221, con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2025;

Viste le istanze pervenute, finalizzate all'iscrizione di nuove varietà al registro nazionale delle varietà delle piante da frutto;

Vista la nota, prot. n. Masaf n. 2025-0681229, pervenuta da parte del richiedente l'iscrizione al registro nazionale della varietà di

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o sui siti istituzionali.

Malus domestica «Golden Parsi», iscritta al registro nazionale con decreto ministeriale del 25 maggio 2016, con la quale e' stato comunicato il rigetto della domanda per il rilascio di privativa vegetale comunitaria;

Vista la nota, prot. n. Masaf n. 2025-0687697, pervenuta da parte del richiedente l'iscrizione al registro nazionale della varieta' di Malus domestica «Norge», iscritta al registro nazionale con decreto ministeriale del 22 maggio 2017, con la quale e' stato comunicato il rigetto della domanda per il rilascio di privativa vegetale comunitaria;

Vista la nota, prot. n. Masaf n. 2025-0687697, pervenuta da parte del richiedente l'iscrizione al registro nazionale della varieta' di Malus domestica «CIVM123», iscritta al registro nazionale con decreto ministeriale del 22 maggio 2024, con la quale e' stato comunicato il ritiro della domanda per il rilascio di privativa vegetale comunitaria;

Considerato che le varieta' per le quali e' stata rigettata o ritirata una domanda di privativa vegetale comunitaria sono cancellate dal registro nazionale delle varieta' delle piante da frutto in applicazione dell'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 18/2021;

Acquisito il parere del Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante - Sezione materiali di moltiplicazione dei fruttiferi, delle ortive e delle ornamentali, espresso con procedura di consultazione telematica conclusasi in data 16 dicembre 2025;

Ritenuto necessario aggiornare il registro nazionale delle varieta' delle piante da frutto;

Decreta:

Art. 1

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), punto 2 e dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, le varieta' indicate nell'allegato I, parte integrante del presente decreto, sono iscritte nel registro nazionale delle varieta' delle piante da frutto.

2. Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, le varieta' indicate nell'allegato II, parte integrante del presente decreto, sono cancellate nel registro nazionale delle varieta' delle piante da frutto.

3. Il registro, aggiornato con le informazioni di cui al comma 1, e' consultabile per esteso sul sito web del Servizio fitosanitario nazionale all'indirizzo:
<https://www.protezionedellepiante.it/materiali-di-moltiplicazione>

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ed entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

Roma, 26 gennaio 2026

Il direttore generale: Angelini

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o sui siti Istituzionali.



Avvertenza:

Il presente atto non e' soggetto al visto di controllo preventivo di legittimita' da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, ne' alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 5 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o sui siti Istituzionali.

UNIONALIMENTARI - CONFAPI

Sede legale

Via della Colonna Antonina 52, 00186 ROMA

Sede operativa

Via Filippo Lippi 30, 25134 Brescia

T. +39 065121752

M. info@unionalimentari.com

unionalimentari.com

Vista la nota, prot. n. Masaf n. 2025-0681229, pervenuta da parte del richiedente l'iscrizione al registro nazionale della varietà di *Malus domestica* «Golden Parsi», iscritta al registro nazionale con decreto ministeriale del 25 maggio 2016, con la quale è stato comunicato il rigetto della domanda per il rilascio di privativa vegetale comunitaria;

Vista la nota, prot. n. Masaf n. 2025-0687697, pervenuta da parte del richiedente l'iscrizione al registro nazionale della varietà di *Malus domestica* «Norge», iscritta al registro nazionale con decreto ministeriale del 22 maggio 2017, con la quale è stato comunicato il rigetto della domanda per il rilascio di privativa vegetale comunitaria;

Vista la nota, prot. n. Masaf n. 2025-0687697, pervenuta da parte del richiedente l'iscrizione al registro nazionale della varietà di *Malus domestica* «CIVM123», iscritta al registro nazionale con decreto ministeriale del 22 maggio 2024, con la quale è stato comunicato il ritiro della domanda per il rilascio di privativa vegetale comunitaria;

Considerato che le varietà per le quali è stata rigettata o ritirata una domanda di privativa vegetale comunitaria sono cancellate dal registro nazionale delle varietà delle piante da frutto in applicazione dell'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 18/2021;

Acquisito il parere del Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante – Sezione materiali di moltiplicazione dei fruttiferi, delle ortive e delle ornamentali, espresso con procedura di consultazione telematica conclusasi in data 16 dicembre 2025;

Ritenuto necessario aggiornare il registro nazionale delle varietà delle piante da frutto;

Decreta:

Art. 1.

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), punto 2 e dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, le varietà indicate nell'allegato I, parte integrante del presente decreto, sono iscritte nel registro nazionale delle varietà delle piante da frutto.

2. Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, le varietà indicate nell'allegato II, parte integrante del presente decreto, sono cancellate nel registro nazionale delle varietà delle piante da frutto.

3. Il registro, aggiornato con le informazioni di cui al comma 1, è consultabile per esteso sul sito web del Servizio fitosanitario nazionale all'indirizzo: <https://www.protezionedellepiante.it/materiali-di-moltiplicazione>

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

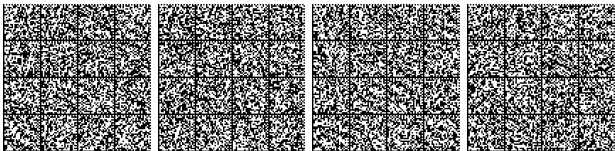
Roma, 26 gennaio 2026

Il direttore generale: ANGELINI

Allegato I

Elenco delle varietà iscritte al Registro nazionale delle varietà delle piante da frutto

TIPO POLPA		
NOTE		
CCP (All 3 tab 2)	2	
ACCESSIONE		
CLONE		
DATA PRIVATIVA		
N° PRIVATIVA UE		
CODICE AUTORIZZAZIONE CPVO	20241710	20232724
SCADENZA REGISTRAZIONE		
DATA REGISTRAZIONE		
DU, DUR O CR	CR	CR
COSTITUTTORE O RICHIEDENTE (-R) [vedi All 3 tab 3]	87	418 - R
SINONIMI		
MARCHIO		
DENOMINAZIONE VARIETA'	BTSB ONE	BT RASSEVEN
SPECIE	<i>Fragaria x ananassa</i> Duch. Ex Rozier	<i>Rubus idaeus</i> L.



Elenco delle varietà cancellate dal Registro nazionale delle varietà delle piante da frutto

SPECIE	DENOMINAZIONE VARIETA'	MARCHIO	SINONIMI	COSTITUTTORE O RICHIEDENTE (-R)	BU, DUR O CR	DATA REGISTRAZIONE	SCADENZA REGISTRAZIONE	CODICE AUTORIZZAZIONE CPVO	N° PRIVATIVA IT O N° PRIVATIVA UE	DATA PRIVATIVA	CLONE	ACCESSIONE	CCP (All 3 tab 2)	NOTE	TIPO POLPA
Malus domestica Borkh.	CIVMI23			68 - R	CR			20230612							
Malus domestica Borkh.	CIVMI23			68 - R	CR			20230612			CICAV	MDO0352	2		
Malus domestica Borkh.	NORGE		SEL. GALA N3	71 - R	CR			20132588		09/10/2013	CICAV		2		
Malus domestica Borkh.	GOLDEN PARISI	DA ROSA ®		205 - R	CR			20090011			BRCVAV	MDO0307	2		

ALLEGATO II

AVVERTENZA:

Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 5 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

26A00416

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

DECRETO 28 gennaio 2026.

Emissione delle operazioni di sottoscrizione dei buoni ordinari del Tesoro a 182 giorni, prima e seconda tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 e successive modificazioni, concernente disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e in particolare l'art. 71;

Visto l'art. 548 del «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato» (di seguito «regolamento»), approvato con il regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, così come modificato dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica del 21 aprile 1961, n. 470;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398 e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico», (di seguito «testo unico») e in particolare l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano, fra l'altro, al Tesoro di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno o estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 58779 del 31 dicembre 2025, emanato in attuazione dell'art. 3 del «Testo unico» (di seguito «decreto cornice»), ove si definiscono per l'anno finanziario 2026 gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della Direzione II del Dipartimento medesimo e che, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, le operazioni predette possano essere disposte dal medesimo direttore generale del Tesoro, anche in presenza di delega continuativa;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 216 del 22 dicembre 2009 ed in particolare l'art. 23 relativo agli operatori «Specialisti in titoli di Stato italiani» (di seguito «specialisti»);

